

“1943-1944. Dallo sbarco in Sicilia alla liberazione di Roma”
Ciclo di Seminari organizzati dall'Archivio storico della Presidenza della Repubblica

“...C'è anzitutto il dovere della memoria nei confronti di coloro che la barbarie del secolo, l'ideologia nazista, condusse alla morte, spesso con una ferocia...che riesce oggi inimmaginabile, incredibile. Noi non li dimenticheremo mai. Furono milioni e milioni di uomini, intere collettività: quasi tutti gli Ebrei d'Europa furono vittime della Shoah...Il dovere della memoria si impone poi affinché quella barbarie non abbia a ripetersi. Dunque, vi è un dovere della memoria, e noi vogliamo trasmetterlo ai più giovani. A voi giovani voglio anche dire che vi è una forza della memoria: si deve conservare vivo il ricordo delle tragedie passate perché la memoria è una forza capace di cambiare il mondo. Ecco perché bisogna "non dimenticare". Quando noi, cittadini Europei sopravvissuti alla seconda guerra mondiale, decidemmo di avviarcì sulla via dell'unificazione fra i popoli d'Europa, lo facemmo perché la memoria dei milioni di nostri coetanei morti dominava la nostra coscienza, il nostro spirito. Se, da quasi mezzo secolo, l'Europa avanza sulla via dell'unificazione e della fratellanza fra i popoli, sulla via della pace, ciò si deve al fatto che le generazioni successivamente impegnate in questa grande impresa hanno saputo conservare nei loro cuori il ricordo del passato, hanno saputo tradurlo in azione... Ricordare non è soltanto un pio dovere verso le moltitudini dei "sommersi" da una storia perversa. E' un dovere per se stessi e per le generazioni che verranno, nella consapevolezza che la forza della memoria può dar vita a un mondo più civile, più giusto, dove l'amore per gli altri prevalga sull'odio, dove il coraggio di cambiare prevalga sulla paura.”
(Carlo Azeglio Ciampi in occasione del “Giorno della Memoria”, 27 gennaio 2002)

Sul “Dovere della Memoria”

A proposito de “Il ricatto dell'oro. Cronaca di un'estorsione 26-28 settembre 1943”, a cura di Yael Calò e Lia Toaff (Palombi editore, 2023); “Il cielo sereno e l'ombra della Shoah. Otto stereotipi sulla persecuzione antiebraica nell'Italia fascista”, di Michele Sarfatti (Viella, 2020); “Il dramma di un'epoca. L'affaire Dreyfus e il giornalismo italiano di fine Ottocento”, di Enrico Serventi Longhi (Viella, 2022); “Piazza Giudia” (Tv7 1963). Inchiesta sulla Shoah di Sergio Zavoli



Comunità Ebraica di Roma



FONDAZIONE
MUSEO EBRAICO
DI ROMA

Incontro di studio

Introduce
Marina Giannetto

Sovrintendente dell'Archivio storico della Presidenza della Repubblica

Intervengono

Michele Sarfatti, Storico, “La retata di Roma del 16 ottobre nel quadro della storia della persecuzione antiebraica in Italia”

Lia Toaff e Yael Calò, Museo Ebraico di Roma, “‘Il ricatto dell'oro’ e la Mostra ‘I sommersi. Roma 16 ottobre 1943’”

Luciano Zani, Professore emerito dell'Università di Roma Sapienza, Vice Presidente ANRP, “Il rastrellamento dei Carabinieri il 7 ottobre”

Gabriella Yael Franzone, Archivio Storico della Comunità Ebraica di Roma (ASCER), “Sulla costruzione della memoria nella Comunità”

Enrico Serventi Longhi, Professore di Storia contemporanea, Università di Roma Tre, “Edoardo Ricchetti, giornalista ebreo discriminato, rastrellato e ucciso ad Auschwitz”

Damiano Garofalo, Professore di Storia del Cinema, Università di Roma Sapienza, “Il cinema italiano e la Shoah. Dagli anni del grande silenzio al ‘Giorno della Memoria’”

Modera

Luciano Zani

18 ottobre 2023, ore 15.00

Archivio Storico della Presidenza della Repubblica

Palazzo Sant'Andrea, Via del Quirinale, n.30 - 00187 Roma - Tel. 06 46993332



Si chiede di confermare la presenza entro il 16 ottobre 2023 inviando i propri dati (nome, cognome, luogo e data di nascita) all'indirizzo archivio_storico@quirinale.it